

# La Buona Notizia

“La **GUERRA**  
per **CESSARE**  
**TUTTE** le **GUERRE**”

Perché non abbiamo vera pace?

Prossimamente: Il Regno millenario di Gesù Cristo sulla Terra!  
Stupefacenti insegnamenti sul Regno di Dio  
Che cosa sono realmente «Armageddon» e il «Regno di Dio»?

**Direttore responsabile:**

Carmelo Anastasi.

**A questo numero hanno collaborato:**

Carmelo Anastasi, Scott Ashley, Peter Eddington,  
Gary Petty, Tom Robinson, Darris McNeely, Robin Webber.

**Consiglio di Amministrazione:**

Carmelo Anastasi (*Direzione pastorale*).

Angelo Di Vita (*Consigliere ministeriale*).

Vincenzo Alfieri (*Consigliere laico*).

**Redattore estero:** Scott Ashley.

**Arte grafica e Bozze:** Shaun Venish, Delia Anastasi,

**Stampa:**

Lazzati Industria Grafica Srl - Casorate Sempione (VA).

**Sede amministrativa e redazionale:**

Via Comonte 14/G - 24068 Seriate (Bergamo), Italy.

**Autorizzazione:**

Reg. n° 37 del 30 Settembre 1995 - Tribunale di Bergamo (I).

**Editrice:**

Chiesa di Dio Unita

**La Buona Notizia** è pubblicata dalla **Chiesa di Dio Unita**, un ente italiano registrato e residente in Italia, senza scopi di lucro, con identità cristiana e amministrazione nazionale autonoma. Alcuni pastori della **Chiesa di Dio Unita** operano in associazione con la UCGIA (United Church of God, an International Association), un ente registrato e residente negli USA.

Amministratori della UCGIA sono i seguenti pastori: Scott Ashley, George De Campos, Aaron Dean, Robert Dick, Dan Dowd, John Elliott, Len Martin, Rainer Salomaa, Mario Seiglie, Rex Sexton, Don Ward (chairman), Paul Wasilkoff - Victor Kubik (president).

**Per l'abbonamento gratuito o informazioni:**

Tel.: 035.4523573 - Cell-Whatsapp: 338.4097919

Scrivere a: [info@labuonanotizia.org](mailto:info@labuonanotizia.org)

La Buona Notizia, C.P. 187 - 24121 Bergamo.

**Nota:** Rinnovare l'abbonamento entro ogni 31 dicembre.

**Riservatezza:** Potete chiedere la variazione o cancellazione dei vostri dati personali in qualsiasi momento.

**Consulenza:** I nostri consulenti sono ministri consacrati al Ministero di Gesù Cristo ed offrono gratuitamente la loro consulenza spirituale a tutti coloro che ne fanno richiesta a livello individuale o collettivo. Potete anche ricevere gratuitamente un colloquio personale con uno dei nostri pastori via Skype, oppure al vostro domicilio o nella vostra città, o presso le nostre sale di convegno.

**Perché Gratis:** Questa rivista non è in vendita secondo l'istruzione di Gesù Cristo, il quale ha detto: «*Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date*» (Matteo 10:8). Il suo scopo è di predicare a tutte le nazioni il prossimo avvento del Regno di Dio sulla Terra, nonché diffondere i valori del Cristianesimo originali del primo secolo.

**Come è possibile gratuitamente:**

Questa pubblicazione è resa possibile grazie al sostegno volontario dei nostri affezionati lettori e lettrici e dai membri della **Chiesa di Dio Unita**, i quali, motivati dallo Spirito di Dio, hanno deciso di contribuire regolarmente alla diffusione non commerciale degli insegnamenti di Gesù Cristo e della proclamazione dell'Evangelo del Regno di Dio «in testimonianza a tutte le genti» (Matteo 24:14).

**Desideri sostenere questa opera?**

Puoi sostenerla inviando a:

Numero di conto corrente postale: 15043243

Codice IBAN postale:

IT93 H076 0111 1000 0001 5043243

Numero di conto corrente bancario: 5700

Codice IBAN bancario:

IT79 M030 6909 6061 0000 0005700

Intestare a:

**LA BUONA NOTIZIA**

**Casella Postale 187 - 24121 Bergamo, Italy**

Comunicare per tempo l'eventuale cambio d'indirizzo.

## La guerra per porre fine a tutte le guerre:

*La bestia che sembra un agnello in realtà promuove la bestia imperiale, il nuovo ordine mondiale e la religione universale, la prostituta del Libro dell'Apocalisse.....***3**



## Il Regno millenario di Cristo sulla Terra:

*Stiamo vivendo in tempi davvero molto difficili, ma arriverà un periodo meraviglioso di mille anni in cui ci saranno pace e prosperità. In che modo questa verità influisce sulla tua vita?.....***9**

## Stupefacenti insegnamenti di Gesù sul Regno di Dio:

*Scopri quanto sarà reale e tangibile il regno di Gesù Cristo sulla terra e sulla tua vita personale!.....***12**



## Armageddon e il Giorno del Signore.

*Scopri che cosa sono realmente la grande tribolazione, i sette sigilli, le sette trombe e le sette piaghe e come prepararti e stare i piedi nel giorno del Signore.....***15**

## I dieci comandamenti:

*Gesù ha detto: «Se vuoi avere la vita eterna osserva i comandamenti». Li conosci davvero? Li stai mettendo in pratica? Richiedi oggi stesso questo nostro opuscolo gratuito.*



# “La GUERRA per CESSARE TUTTE le GUERRE”

## Perché non abbiamo vera pace?



**D**opo aver combattuto nella Seconda Guerra Mondiale, mio padre tornò a casa con un bagaglio emotivo e una valigia piena di vecchie divise, medaglie, mappe, tante foto e la sua Bibbia. Un giorno, sfogliandola, vi trovai un papavero seccato e custodito con cura in un foglio di carta oleata. «Dove l’hai preso?» gli chiesi. «Nei campi delle Fiandre» mi rispose, e poi con mia grande sorpresa iniziò a recitare una straziante poesia scritta durante la Prima Guerra Mondiale:

*Sui campi delle Fiandre  
spuntano i papaveri tra le croci, fila dopo fila,  
che ci segnano il posto; e nel cielo le allodole,  
cantando ancora con coraggio,  
volano appena udite tra i cannoni, sotto.*

È l’unica poesia che gli ho mai sentito recitare. Evidentemente, per arrivare a impararla a memoria, lo aveva toccato nel profondo.

«Sui campi delle Fiandre» è una tormentata poesia di guerra in cui i morti parlano ai vivi, supplicandoli di non dimenticarli e spronandoli a portare avanti la battaglia, anche se questo avrebbe tragicamente causato altre morti:

*Riprendete voi la lotta col nemico:  
a voi passiamo la torcia, con le nostre*

*mani cadenti, e sian le vostre a tenerla alta.  
e se non ci ricorderete, noi che moriamo,  
non dormiremo anche se i papaveri  
cresceranno sui campi di Fiandra.*

Quando ero bambino, la mia città natale organizzava una parata ogni 11 novembre in cui i veterani sfilavano mettendo ben in mostra un papavero. Qualche anno fa ho deciso di mettere un papavero artificiale in ufficio per tenere sempre a mente la follia e la tragedia della guerra, soprattutto della Prima Guerra Mondiale.

### La Lunga Guerra Europea

L’estremo sacrificio compiuto da tutti coloro che sono morti in battaglia dovrebbe farci riflettere sulle cause e sulle conseguenze di ogni guerra. Soprattutto ora che si profila lo spettro delle guerre batteriologiche, come alcuni complottisti hanno attribuito alla pandemia del covid-19.

Come ben noto, la guerra scoppiata nel 1914 e apparentemente terminata nel 1918 è comunemente chiamata la *Prima Guerra Mondiale*, mentre quella che seguì tra il 1939 e il 1945 è nota come la *Seconda Guerra Mondiale*. E’ importante tenere a mente che le guerre mondiali del ventesimo secolo possono essere considerate come un’unica guerra intervallata da tregue

temporanee.

Durante la Prima Guerra Mondiale o la Grande Guerra - definito all'epoca "*la guerra per porre fine a tutte le guerre*" - la perdita di vite umane è stata enorme. Per ben 52 mesi questa guerra fu una vorace macchina mortale. Si stima infatti che alla data dell'11 novembre 1918, giorno in cui cessarono gli spari, i militari uccisi nel conflitto sarebbero 9 milioni, mentre i feriti ammonterebbero a 21 milioni, di cui molti mutilati a vita. La sola Germania avrebbe addirittura perso un soldato al secondo. È risultato invece impossibile calcolare con precisione i milioni di civili deceduti per fame o malattia.

L'armistizio, tuttavia, non mise fine alle morti: la Russia fu lacerata da una guerra civile che portò a una dittatura comunista e all'uccisione di decine di milioni di persone nei 20 anni che seguirono; e la grande pandemia del 1918-1919, diffusasi rapidamente in seguito alla guerra, causò da 20 a 50 milioni di morti in tutto il mondo, molti di più quindi di quelli causati dalla guerra stessa.

L'armistizio mise fine ai combattimenti, ma non portò una vera pace nel Medio Oriente dopo la caduta dell'Impero Ottomano, a motivo delle divisioni territoriali imposte dai vincitori durante la Conferenza di pace di Parigi, svoltasi tra il 1919 e il 1922.

Sotto l'Impero Ottomano, il Medio Oriente aveva vissuto per centinaia di anni una pace fragile ottenuta tramite la forza bruta di un governo autocratico centralizzato che aveva imposto ordine in una regione caratterizzata da profonde lealtà etniche e tribali. Infatti, pur condividendo la stessa religione (l'Islam) e la stessa lingua (l'arabo), le popolazioni di questa regione erano sempre state in conflitto a causa di profondi contrasti. Vincendo la guerra, la Gran Bretagna e gli alleati misero fine al dominio turco nel Medio Oriente e crearono degli stati basandosi sul modello europeo, ma senza l'approvazione locale. I confini dei nuovi stati furono tracciati senza un'adeguata considerazione delle locali tensioni etniche e religiose esistenti.

Nel caso della Giordania, per esempio, i confini furono tracciati con delle linee quasi ad angolo retto, senza alcun nesso con la realtà del territorio. Gli attuali conflitti tra le diverse fazioni in Siria sono la dura testimonianza del fallimento dei diplomatici dell'epoca.

#### **La divisione territoriale del Medio Oriente**

I politici europei partirono dall'assunto di poter imporre il modello dello stato secolare europeo su una regione da sempre profondamente radicata nel Corano, il

libro sacro dell'Islam, fonte della legge sacra, la Sharia.

Per gli islamisti radicali gli stati democratici moderni non hanno alcuna legittimità, e in particolar modo lo stato di Israele e i suoi abitanti, gli Ebrei, che desiderano eliminare del tutto. Inoltre, nutrono una forte opposizione verso stati musulmani guidati da governanti secolari, motivo per cui provano spesso a rovesciare i governi musulmani moderati.

In ballo c'era la questione se il sistema politico moderno occidentale sarebbe sopravvissuto in Medio Oriente, un territorio diviso in stati secolari indipendenti basati sulle diverse etnie.

Il governo secolare moderno non ha funzionato



nella maggior parte delle nazioni del Medio Oriente. Lo stile democratico occidentale è solamente una struttura superficiale che maschera le profonde divisioni etniche. Le forme moderne di governo democratico non rispecchiano la realtà della maggioranza della popolazione musulmana. La democrazia non può essere imposta con la forza. Deve partire dal cuore e dalla mente delle persone e diventare una realtà stabile dopo un lungo periodo di prova, dibattito e discussione.

L'attuale Medio Oriente, formato in seguito agli eventi della prima e della seconda guerra mondiale, è in uno stato di agitazione fin dalla Primavera Araba del 2011. Infatti, non solo le varie guerre e sommosse popolari hanno rovesciato i governi, ma milioni di rifugiati si sono riversati in Europa, causando grande scombussolamento.

Il fatto è che i leader europei all'epoca della Prima Guerra Mondiale non compresero il potere che l'Islam ha sul cuore e sulla mente delle persone, così come i leader odierni non comprendono il potere della religione in generale, non solo dell'Islam, sulla storia e sulle persone. Le politiche secolari e il pensiero uma-

nistico non hanno mai sostituito il potere che ha la religione di dare proposito e speranza alle persone.

Proprio come il sogno di Alessandro Magno di un mondo ellenizzato (ovvero, un mondo permeato della cultura greca) fu assorbito dalle tradizioni e ideologie di regioni locali come la Babilonia e l'Egitto, così qualunque piano di stabilire nel Medio Oriente una cultura radicalmente diversa è destinato a fallire. La profezia biblica ci mostra che la politica nel Medio Oriente è modellata da potenti forze spirituali poco comprese o riconosciute dalla mente umana (Apocalisse 16:13-14).

La Prima Guerra Mondiale ha provocato cambiamenti drastici nel Medio Oriente che hanno ripercussioni ancora oggi. Le questioni sorte alla fine della guerra quando si è ridisegnata la mappa della regione «sono tutt'ora motivo di conflitti armati nelle strade distrette di Beirut, lungo le rive del Tigri-Eufrate, e vicino alle acque del biblico fiume Giordano.

### Una cultura sempre più miscredente

La devastante strage della Prima Guerra Mondiale, in cui sono morti milioni di uomini nel fiore dei loro anni, ha reso ancora più profonda la crisi nella fede religiosa che già esisteva. Il pensiero illuminista, infatti, aveva già indebolito la presa della religione sulle persone. La crescente conoscenza tecnica e scientifica aveva portato l'uomo a porsi al centro del pensiero morale, eliminando il bisogno di Dio. La teoria dell'evoluzione di Charles Darwin aveva messo in discussione il racconto biblico secondo cui l'uomo è stato creato da un Creatore intelligente. Inoltre, le idee socialiste di Karl Marx, abbinata agli studi di Sigmund Freud sulla psicoanalisi, avevano cambiato il modo di relazionarsi delle persone, eliminando i valori biblici dalla scena. Dunque, la Grande Guerra o la Prima Guerra Mondiale non ha fatto altro che accelerare la tendenza già in atto verso l'ateismo, il nichilismo e la negazione di Dio.

In realtà, il fenomeno era già evidente nel primo secolo dopo Cristo. L'apostolo Paolo, infatti, nella sua lettera indirizzata alla chiesa di Roma, sottolineò il rifiuto delle persone del suo tempo di riconoscere Dio e sottomettersi umilmente a Lui, nonostante la Sua esistenza fosse evidente osservando la natura.

Dio ha permesso all'uomo di vivere nell'immoralità, di credere nelle bugie come se fossero verità e raccogliere le amare conseguenze del rifiutare Dio come Creatore. Alla fine l'apostolo Paolo scrive: «E siccome non ritennero opportuno conoscere Dio, Dio li ha abbandonati ad una mente perversa, da far cose sconvenienti» (Romani 1:28).

Prima del 1914 il mondo era ancora pieno di speranza e possibilità, era un periodo di globalizzazione davvero fiorente in cui beni e servizi, idee e culture venivano condivisi e scambiati in lungo e largo. Durante la guerra le persone cambiarono il modo di vedere il mondo e sé stesse, persero ogni speranza. Da allora tutto è cambiato.

Gerald J. Meyer, scrittore di saggistica storica, illustra questo cambiamento mettendo a confronto il rapporto delle persone con la poesia prima e dopo la guerra. Prima che scoppiasse la guerra, la poesia era importante; nel bene e nel male, esprimeva i pensieri interiori e le percezioni delle persone. I giornali dell'epoca ricevevano centinaia di poesie al giorno.

Quando i paesi entrarono in conflitto e i primi soldati partirono per il fronte, la poesia fu caratterizzata da pensieri nobili di patriottismo e gloria. Ben presto, però, la morte, il fango nelle trincee, l'uso di gas velenoso e l'orrore di un nuovo tipo di guerra provocarono un cambiamento d'umore. Meyer infatti scrive: «La letteratura ebbe un arresto, come se fosse morta, per poi ritornare sulla scena in un modo totalmente nuovo» (*In A World Undone: The Story of the Great War, 1914 to 1918*, pag. 544, ed. 2006 — *Un mondo distrutto: la storia della grande guerra, dal 1914 al 1918*).

Questa dinamica è facilmente riscontrabile mettendo a confronto due poesie dell'epoca. La prima, scritta da Rupert Brooke nel 1914, esalta la nobiltà insita nel morire per il proprio paese:

*Se dovessi morire, pensa solo questo di me:  
che ci sarà un angolo di un campo straniero  
che sarà per sempre Inghilterra.*

Qualche mese dopo aver scritto questi versi, Brooke morì su una nave ospedale per una puntura di zanzara infetta. Aveva 27 anni.

La seconda fu scritta nel 1916 da Wilfred Owen, uno dei maggiori poeti di quel periodo e ancora oggi molto stimato dai critici di guerra. Qui descrive lo sguardo di un soldato mentre muore dopo essere stato gettato su un furgone:

*Se in qualche orribile sogno anche tu potessi  
metterti al passo dietro il furgone in cui lo  
scaraventammo, e guardare i bianchi occhi  
contorcersi sul suo volto, il suo volto a penzolari,  
come un demonio sazio di peccati; se potessi  
sentire il sangue ad ogni sobbalzo fuoriuscire  
gorgogliante dai polmoni guasti di bava...  
amico mio, non ripeteresti con tanto compiaciuto  
fervore a fanciulli ansiosi di farsi raccontare gesta  
disperate, la vecchia Menzogna: Dulce et*

*decorum est pro patria mori. [“È bello e dolce morire per la patria”].*

Meyer conclude scrivendo: «La guerra cambiò tutto: non solo i confini, i governi e il destino delle nazioni, ma anche il modo in cui le persone vedevano il mondo e sé stesse. Si creò un buco temporale, lasciando il mondo del dopoguerra disconnesso da tutto ciò che c'era stato prima» (pag. 544).

### Una guerra più profonda e non visibile

“*Sui campi delle Fiandre*” dovrebbe far riflettere seriamente sulla follia della guerra e non essere vista come un'esaltazione della stessa. La vasta portata dell'impatto di questa conflagrazione mondiale non è stata ancora compresa nella sua pienezza. I demoni della guerra sono stati liberati, poi rinchiusi nuovamente per un tempo, e infine rilasciati di nuovo per scatenare ciò che è nota come la Seconda Guerra Mondiale, durata dal 1939 al 1945. Si può dire che gli eventi del 1914 sono alla base di tutti i grandi conflitti scoppiati da allora in poi.

Tuttavia, bisogna comprendere che cosa è accaduto a un livello più profondo, a livello spirituale.

Nel Salmo 2:1-3 leggiamo: «Perché tumultuano le nazioni, e i popoli tramano cose vane? I re della terra si ritrovano e i principi si consigliano insieme contro l'Eterno e contro il suo Unto, dicendo: ‘Rompiamo i loro legami e sbarazziamoci delle loro funi’».

Regni, nazioni e popoli hanno fatto piani escludendo del tutto Dio e il Suo proposito. Le guerre e la conseguente sofferenza sono il frutto di uno spirito di ostilità e rabbia contro Dio, contro l'idea di un Essere Supremo che rivendica una certezza morale in tutto quello che fa e in tutto quello che ha rivelato al mondo. L'umanità è stata ridotta in schiavitù da lunghi annali di guerre. Le nazioni sono continuamente in lotta le une contro le altre.

Gesù Cristo avvertì che quando si sarebbe sentito «parlare di guerre e di rumori di guerre» con maggiore insistenza, quello sarebbe stato un segno dell'approssimarsi della Sua seconda venuta. A quel punto ci sarà un'altra guerra mondiale che sarà talmente devastante da far sembrare tutto ciò che c'è stato prima insignificante. Sarà un evento talmente mortale che se non fosse per l'intervento diretto di Dio l'uomo verrebbe totalmente distrutto (Matteo 24:21-22).

Anni fa ho sentito una storia, non so se vera o meno, su un monaco himalaiano che si lamentava della scomparsa dei suoi dei. «Sono andati tutti in Europa nel 1914 e non sono più ritornati,» disse a un viaggiatore.

tore.

Dai documenti dell'epoca si evince con grande sconcerto che la guerra avrebbe potuto essere evitata. I leader delle nazioni sono rimasti a guardare mentre una Germania aggressiva si armava e diventava sempre più belligerante. Nella fatale estate che precedette lo scoppio delle ostilità, vi furono sforzi frenetici per arrestare i venti di guerra, ma fu tutto inutile. Per quale motivo nessuno ebbe le qualità morali e spirituali necessarie per arrestare quel delirio? C'era qualcos'altro all'opera, qualcosa di non visibile all'occhio umano?

Troviamo la risposta nel capitolo 16 di Apocalisse dove si parla di un conflitto che avrà luogo quando il



mondo vivrà in uno stato di angoscia - la crisi profetizzata alla fine di questo tempo (vedere Daniele 12:1) - e gli spiriti del regno del male chiameranno a raccolta gli eserciti: «Poi il sesto angelo versò la sua coppa sul grande fiume Eufrate e la sua acqua si prosciugò per preparare la via dei re che vengono dal sol levante. E vidi uscire dalla bocca del dragone [Satana], dalla bocca della bestia [un potente dittatore] e dalla bocca del falso profeta [un grande leader religioso che dichiara falsamente di rappresentare Dio] tre spiriti immondi, simili a rane» (versi 12-13).

Storicamente ci sono stati momenti in cui alcuni leader non hanno proferito le proprie parole o seguito i propri piani, ma hanno agito sotto l'influenza di demoni e hanno compiuto i disegni del dio di questo secolo, Satana il diavolo (2 Corinzi 4:4). I libri di storia e le teorie geopolitiche non discernono questa verità rivelata. Tuttavia, se non si comprende questa verità biblica, è impossibile discernere davvero il passato, il presente e soprattutto il futuro.

Quando riflettiamo sulle guerre mondiali che hanno afflitto il continente europeo dobbiamo comprendere

che in realtà era in atto una guerra spirituale ben più grande. Così come dobbiamo renderci conto che il mondo spirituale non visibile agisce sulla natura umana e volge il cuore dell'uomo contro il prossimo. Senza questa consapevolezza, l'uomo continuerà a ignorare che cosa c'è alla base di questo mondo e come funziona davvero. Questa verità biblica ci permette di comprendere non solo il retaggio della guerra, ma anche ciò che accadrà in futuro.

La profezia apocalittica sul tempo della fine spiega tutto con chiarezza: «Essi infatti sono spiriti di demoni che fanno prodigi e vanno dai re della terra e del mondo intero, per radunarli per la guerra del gran giorno di Dio Onnipotente... E li radunarono in un luogo ebraico detto: 'Armageddon' [ovvero, Meghiddo nella zona settentrionale di Israele]» (versi 14-16).

### **Preparazione per la battaglia finale**

Il retaggio più triste delle guerre è che ve ne saranno altre in futuro. Le nazioni non hanno compreso che per poter spegnere le fiamme della rabbia, del sospetto e dell'odio che sfociano in conflitto e spargimento di sangue è fondamentale lavorare verso un cambiamento dello spirito umano.

La profezia biblica parla della guerra finale, quando i re e i governanti della terra si raduneranno contro Dio, e sarà questa «la guerra che metterà fine a tutte le guerre». Il Salmo 2:9, parlando di Dio, dice: «Tu le spezzerai con una verga di ferro e le frantumerai come un vaso d'argilla».

Washington ha più volte ammonito i suoi alleati europei a mantenere l'impegno assunto a un vertice Nato, durante il quale si è deciso che i paesi firmatari devono versare il 2% del loro prodotto interno lordo alle spese militari della NATO (Patto Atlantico). Ha altresì ribadito con insistenza che non è giusto che gli Stati Uniti spendano una cifra maggiore sia in percentuale sia in denaro per la difesa dell'Europa, mentre paesi prosperi come la Germania spendono molto meno di quanto concordato, accumulando enormi eccedenze commerciali in concorrenza con gli Stati Uniti.

Pur essendo questa posizione valida, c'è da chiedersi se i governi statunitensi comprendono la storia europea. Chiedere all'Europa di aumentare la propria spesa militare è una formula certa per innescare altri conflitti. La storia ci insegna che le nazioni che investono in armamenti prima o poi usano quelle armi in una guerra. Anche in questo caso è all'opera il principio delle "conseguenze non intenzionali". Per quanto incredibile possa sembrare, la profezia biblica dice che l'Europa finirà per riarmarsi e avrà un ruolo dominante

in un'ultima conflagrazione mondiale che minaccerà di distruggere ogni forma di vita sulla terra.

### **Una superpotenza globale guidata da Satana tramite leader corrotti**

Il capitolo 13 di Apocalisse descrive in dettaglio la «Bestia» e il «Falso Profeta» che vengono guidati da spiriti demoniaci e istigati a condurre una battaglia cruciale al momento del ritorno di Gesù Cristo.

Inizialmente il termine «Bestia» in questo capitolo si riferisce a una superpotenza geopolitica al tempo della fine che, tra le altre cose, è supportata dalla forza invisibile del diavolo (verso 4), porta le persone ad adorare Satana il diavolo (verso 4), è diametralmente opposta a Dio (versi 5-6), perseguita fino a sopraffare il popolo fedele di Dio (verso 7) ed esercita potere su buona parte della terra (verso 7).

Inoltre, la «Bestia» si riferisce anche a un individuo specifico, ovvero il dittatore politico a capo dell'impero della Bestia.

In Apocalisse 13 si parla anche di «un'altra bestia» che ha le sembianze di «un agnello» ma parla come Satana il dragone (verso 11), compie prodigi seducendo buona parte del mondo, incoraggia le persone a essere fedeli alla Bestia (versi 12-14), e usa il potere di questa sua posizione per perseguitare e uccidere coloro che si rifiutano di sottomettersi (versi 15-17). Tutto questo si riferisce a una pseudo religione e al suo leader.

Questo individuo è presentato anche come il «Falso Profeta» che compie prodigi (Apocalisse 19:20), che si allea con il super dittatore politico, la «Bestia», guidata da una religione universale (simbolicamente rappresentata da una «donna» prostituta in Apocalisse 17:1-6), per portare avanti i loro reciproci interessi politici e finanziari. Insieme, guidano un'alleanza di «dieci re» o governanti o gruppi di nazioni che formano questa superpotenza del tempo della fine (versi 12-13). Il numero «dieci» potrebbe simboleggiare tutti i popoli che nel corso dei secoli hanno ubbidito agli imperi bestiali fin dal tempo di re Nabucadonozor (Daniele 7).

Tutti questi dettagli profetici parlano del sogno millenario europeo di unire le nazioni d'Europa sotto un unico governo con l'obiettivo di espandersi nel mondo, proprio come abbiamo visto nella Prima e Seconda Guerra Mondiale. Questi sforzi congiunti porteranno a un'altra guerra mondiale di una portata mai vista prima in tutta la storia dell'umanità!

### **L'intervento di Dio per salvarci da noi stessi**

È importante comprendere che il mondo non solo sarà afflitto da una devastazione militare, ma che mi-

liardi di persone moriranno a causa di guerre (Apocalisse 6:4; 9:1-18), carestie (Apocalisse 6:5-6), malattie (Apocalisse 6:8) e disastri naturali terribili (Apocalisse 8:7-13).

Mentre le potenze militari del mondo si raduneranno nel Medio Oriente mettendo in bilico il destino della razza umana, la salvezza giungerà da una fonte inaspettata! Tuttavia, in un primo momento quella fonte non sarà ben accetta. Apocalisse 19:11-21 descrive ciò che accadrà in quel tempo: «Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco, e colui che lo cavalcava si chiama *il Fedele e il Verace*; ed egli giudica e guerreggia con giustizia. I suoi occhi erano come fiamma di fuoco e sul suo capo vi erano molti diademi, e aveva un nome scritto che nessuno conosce se non lui; era vestito di una veste intrisa nel sangue, e il suo nome si chiama: *La Parola di Dio*».

Tutto il capitolo 19 dell'Apocalisse parla di Gesù Cristo che ritornerà sulla terra non più per offrire la Sua vita in sacrificio per i peccati dell'umanità, bensì in qualità di Re conquistatore che metterà fine alla ribellione degli empi contro Dio!

Nella visione futuristica del ritorno glorioso di Gesù «gli eserciti che sono nel cielo lo seguivano su cavalli bianchi, vestiti di lino finissimo, bianco e puro. Dalla sua bocca usciva una spada acuta per colpire con essa le nazioni; egli governerà con uno scettro di ferro ed egli stesso pigherà il tino del vino della furente ira di Dio onnipotente. E sulla sua veste e sulla coscia portava scritto un nome: RE dei re, e SIGNORE dei Signori...

«Poi vidi un angelo in piedi nel sole, che gridò a gran voce dicendo a tutti gli uccelli che volano in mezzo al cielo: 'Venite, radunatevi per il gran convito di Dio, per mangiare le carni di re, le carni di capitani, le carni di uomini prodi, le carni di cavalli e di cavalieri, le carni di tutti gli uomini, liberi e schiavi...

«E vidi la bestia e i re della terra coi loro eserciti radunati per far guerra contro colui che cavalcava il cavallo e contro il suo esercito. Ma la bestia fu presa e con lei il falso profeta che aveva fatto prodigi davanti ad essa, con i quali aveva sedotto quelli che avevano ricevuto il marchio della bestia e quelli che avevano adorato la sua immagine; questi due furono gettati vivi nello stagno di fuoco che arde con zolfo. E il resto fu ucciso con la spada che usciva dalla bocca di colui che cavalcava il cavallo, e tutti gli uccelli si saziarono delle loro carni».

In Ezechiele 38-39 leggiamo che nella battaglia finale saranno distrutti gli ultimi grandi eserciti degli uomini empi, portando finalmente all'instaurazione della

pace su tutta la terra.

### **Finalmente un mondo di pace**

Una straordinaria profezia in Isaia 2:3-4 spiega che i popoli di tutto il mondo inizieranno a imparare come seguire la via di Dio e a metterla in pratica. Gerusalemme, a lungo il centro del conflitto, diventerà il centro della verità di Dio e del Suo modo di vivere:

«Molti popoli verranno dicendo: *'Venite, saliamo al monte dell'Eterno, alla casa del Dio di Giacobbe; egli ci insegnerà le sue vie e noi cammineremo nei suoi sentieri'*. Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola dell'Eterno. Egli farà giustizia fra le nazioni e sgriderà molti popoli. Forgeranno le loro spade in vomeri e le loro lance in falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione e non insegneranno più la guerra'».

Tristemente, la Prima Guerra Mondiale non è stata la guerra che ha messo fine a tutte le guerre. Né lo è stata la Seconda Guerra Mondiale, una generazione più tardi. Purtroppo il mondo vivrà altri "Campi delle Fiandre", attacchi nucleari e batteriologici, prima di vedere la fine di tutte le guerre.

Se dovessimo riscrivere i versi della poesia "*Sui Campi delle Fiandre*", potremmo immaginare i morti che dicono ai vivi:

*"Smettete di lottare con il nemico.*

*Forgiate le vostre spade in vomeri.*

*Basta guerre, imparate la via della pace!"*

Le parole del profeta Isaia sono decisamente un epitaffio migliore per tutti i caduti in guerra.

Spesso mi chiedo se mio padre abbia mai recitato questa poesia pensando alla pace piuttosto che alla guerra. Qualche anno dopo la sua morte, un mio zio mi raccontò che quando scoppiò la guerra di Corea nel 1950, l'esercito americano prese in considerazione la possibilità di arruolare i veterani della Seconda Guerra Mondiale. Mio zio e mio padre parlarono della prospettiva di essere richiamati alle armi.

«Dovranno mandare tre uomini a prendermi», disse mio padre, «perché non ci torno in guerra». Ne aveva avuto abbastanza di guerre, uomini morti e corpi sepolti. Non voleva più vedere certe scene.

Ora, a poco più di 100 anni dalla fine della guerra che doveva mettere fine a tutte le guerre, attendiamo il giorno in cui si imparerà a praticare la pace e non più la guerra. Te lo immagini? È davvero di grande conforto sapere che è tutto vero, che accadrà per davvero, e che Dio ci ha già detto in che modo accadrà. Non ci resta che prepararci al suo glorioso ritorno! **LBN**

# Il Regno Millenario di Gesù Cristo sulla Terra

*Stiamo vivendo in tempi davvero difficili, ma arriverà un periodo meraviglioso di mille anni in cui ci saranno pace e prosperità. In che modo questa verità influisce sulla tua vita?*

**L**a Bibbia preannuncia un periodo di mille anni in cui Gesù Cristo stabilirà sulla terra un mondo di pace e giustizia senza guerre e sofferenza.

Mentre era in esilio sull'isola di Patmos, l'apostolo Giovanni ricevette un'incredibile visione che trascrisse nel libro di Apocalisse, spiegando il motivo per cui il nostro mondo è così pieno di malvagità, e raccontando come le cose cambieranno grazie al diretto intervento di Gesù Cristo di Nazaret.

Questa profezia ha da sempre affascinato e lasciato perplesse molte persone portandole a chiedersi se fosse solo un sogno senza senso di un uomo nella sua vecchiaia, o se fosse effettivamente la Parola di Dio. È possibile comprendere questo libro misterioso e trovarvi delle risposte? È assolutamente possibile, e le risposte che vi troviamo danno grande speranza!

## Un mondo nel caos

Il mondo sta attraversando un periodo di instabilità che suscita paura e incertezza per il futuro. Ci chiediamo che cosa ne sarà della nostra vita, di quella dei nostri figli e dei nostri nipoti. Abbiamo bisogno di poter sperare nel futuro, nell'idea che i problemi si risolveranno, che la vita migliorerà. Senza speranza le persone si lasciano prendere dalla disperazione e spesso assumono atteggiamenti distruttivi per fuggire dalla realtà. Sapendo che abbiamo bisogno di speranza ogni giorno, Dio ce l'ha data nella Sua Parola rivelata, la Bibbia.

## Mille anni di pace

La Bibbia parla di un periodo di mille anni, spesso definito il Millennio, in cui Gesù Cristo regnerà personalmente sulla terra, questa volta con divina potenza e immortalità. È importante sottolineare che questo insegnamento non è frutto dell'immaginazione umana, ma è una verità biblica che promette mille anni di pace, prosperità e armonia per tutti. Nonostante i molti tentativi di mettere in dubbio questa verità e interpretarla in vari modi, l'adempimento del futuro regno di Cristo sulla terra è menzionato in alcuni dei più antichi passi profetici della Bibbia.

La promessa di Dio di stabilire il Suo regno millenario sulla terra è motivo di speranza per tutta l'umanità. Nel libro di Apocalisse, l'apostolo Giovanni spiega che, dopo la seconda venuta di Gesù Cristo, i santi saranno risuscitati e regneranno con Lui per mille anni: «Poi vidi dei troni, e a quelli che vi sedettero fu dato la potestà di giudicare; e vidi le anime di coloro che erano stati decapitati per la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano preso il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano. Costoro tornarono in vita e regnarono con Cristo per mille anni.... Beato e santo è colui che ha parte alla prima risurrezione. Su di loro non ha potestà la seconda morte, ma essi saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui mille anni» (Apocalisse 20:4-6).

Questo passo in Apocalisse è la conclusione di un insegnamento che inizia negli scritti dei profeti ebraici. È un riassunto delle molte descrizioni e promesse bibliche dei mille anni in cui vi sarà un Regno di pace.

## La speranza di Israele

Per buona parte della storia della nazione di Israele i profeti ebraici mantennero viva questa speranza, soprattutto nei periodi di declino e cattività.

Gli stessi apostoli dimostrarono di avere questa stessa speranza quando, poco prima che Gesù ascendesse al cielo, Gli chiesero: «Signore, è in questo tempo che ristabilirai il regno a Israele?» (Atti 1:6). I discepoli conoscevano la promessa della restaurazione che era stata preannunciata da tanti profeti e si aspettavano di vedere l'adempimento del regno del Messia nei loro giorni.

Il profeta Isaia scrisse la profezia sul Millennio durante il declino di Israele descrivendo questo futuro con chiarezza. Parlò di un tempo in cui Israele sarebbe stato nuovamente unito sotto un unico governo e la terra sarebbe stata ripiena della conoscenza di Dio (Isaia 11:1-10). Spiegò anche che ci sarebbe stata una grande pace sia nella natura sia tra le persone:

«Il lupo abiterà con l'agnello e il leopardo giacerà



**Il lupo abiterà con l'agnello e il leopardo giacerà col capretto; il vitello, il leoncello e il bestiame ingrassato staranno insieme e un bambino li guiderà.**

col capretto; il vitello, il leoncello e il bestiame ingrassato staranno insieme e un bambino li guiderà. La vacca pascolerà con l'orsa, i loro piccoli giaceranno insieme, e il leone si nutrirà di paglia come il bue. Il latitante giocherà sulla buca dell'aspide, e il bambino divezzato metterà la sua mano nel covo della vipera. Non si farà né male né distruzione su tutto il mio monte santo, poiché il paese sarà ripieno della conoscenza dell'Eterno, come le acque ricoprono il mare» (versi 6-9).

In questi versi il profeta Isaia descrive con immagini concrete la totale trasformazione del mondo durante il Millennio. Sarà un tempo in cui la natura degli animali selvatici cambierà: i bambini potranno camminare in mezzo a loro in sicurezza, senza paura. Così come l'ultimo verso sottolinea che anche la natura dell'uomo cambierà! Sono dei versi che fanno molto riflettere. Il mondo non sarà più attanagliato dall'inganno perché l'umanità conoscerà il piano di Dio. Tutto questo accadrà per davvero, e avrà luogo solo per mezzo del ritorno di Gesù Cristo sulla terra!

#### **Un tempo senza guerre**

Isaia scrisse un'altra lunga profezia preannun-

ciando un tempo in cui la guerra non sarà più né insegnata né praticata. Sarà un periodo di pace mondiale. Infatti, in Isaia 2:2-4 leggiamo:

«Negli ultimi giorni avverrà che il monte [ovvero il governo] della casa dell'Eterno sarà stabilito in cima ai monti e si ergerà al di sopra dei colli [ovvero, il regno di Dio regnerà su tutti i popoli], e ad esso affluiranno tutte le nazioni. Molti popoli verranno dicendo: 'Venite, saliamo al monte dell'Eterno, alla casa del Dio di Giacobbe; egli ci insegnerà le sue vie e noi cammineremo nei suoi sentieri'...

«Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola dell'Eterno. Egli farà giustizia fra le nazioni e sgriderà molti popoli. Forgeranno le loro spade in vomeri e le loro lance in falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione e non insegneranno più la guerra».

Non si è mai vista una società del genere, né ai tempi dell'antico Israele né in nessun altro periodo storico a livello mondiale. Ironicamente, questi versi ispirarono la realizzazione di una

statua di bronzo donata dall'Unione Sovietica nel 1959 e posta nel palazzo delle Nazioni Unite a New York. La statua raffigura un uomo con un martello in mano con cui sta for-

giando in vomero una spada che tiene nell'altra mano. Simbologgia il desiderio dell'uomo di mettere fine alla guerra e di trasformare le armi distruttive in strumenti produttivi per il beneficio di tutta l'umanità.

Nessuna nazione, però, è mai riuscita a mettere in pratica questo scenario. Le guerre e i conflitti continuano a causare morte ovunque, uccidendo e scombusolando la vita di molti, mentre i rifugiati si riversano in altre nazioni in cerca di sicurezza e di un luogo dove ricostruire vite spezzate.

#### **Il Regno millenario esisterà per davvero**

Duemila anni fa vi era l'aspettativa in Terra Santa che un Messia avrebbe rovesciato il governo romano e ristabilito un regno israelita. Molti seguaci di Gesù Cristo, inclusi i Suoi discepoli più vicini, credevano che sarebbe stato Lui a ristabilire il regno a Israele. Poi compresero che questa restaurazione avrebbe avuto luogo nel futuro, quando Gesù sarebbe ritornato per stabilire il Regno di Dio su tutta la terra.

Verso la fine del primo secolo, questa verità subì un duro attacco e l'integrità dell'insegnamento di Cristo fu scalfita da una serie di eresie. Il governo romano

uccise molti cristiani, tra cui molti loro leader, e l'apostolo Giovanni fu esiliato sull'isola di Patmos. Iniziò un periodo di grande confusione nella Chiesa in merito al Regno di Dio.

Al culmine di questa crisi, l'apostolo Giovanni ricevette una rivelazione da Cristo che confermava la veridicità della promessa riguardante un trionfale futuro Regno millenario di Dio, e la Chiesa primitiva fu grandemente incoraggiata da quella rivelazione. Questa conoscenza è tutt'ora di incoraggiamento per tutti coloro che si affidano a Dio ricevendo speranza nel leggere questa verità nelle Scritture.

Tra il secondo e il quarto secolo dopo Cristo, però, l'insegnamento sul Regno di Dio - inteso come un Regno reale - venne messo in discussione da una serie di eresie. Molti iniziarono a contestare e rifiutare il concetto di un vero e proprio regno di Cristo sulla terra. Tuttavia, i più fedeli continuarono l'aspettazione del glorioso ritorno del Signore.

Alcuni teologi, influenzati dal pensiero greco, iniziarono a insegnare che il Regno non era da intendersi in senso letterale e che non riguardava il futuro, ma che era solo una metafora spirituale. Questo diede luogo a molte folli interpretazioni. I falsi insegnanti affermarono che i riferimenti scritturali, come quelli che abbiamo appena letto, erano semplici simbolismi e allegorie, e che non andavano presi alla lettera.

Nonostante queste eresie, alcuni continuarono ad avere fede in un Regno futuro come verità di vitale importanza rivelata da Gesù Cristo e poi anche dai Suoi apostoli. Infatti, la storia ci insegna che una rimanenza di persone sante ha mantenuto «la fede, che è stata trasmessa una volta per sempre» (Giuda 3) ed ha continuato ad insegnare la verità del regno millenario di Cristo sulla terra.

Entro il quinto secolo d.C., la dottrina del Millennio fu alterata profondamente dall'insegnamento di Agostino d'Ipbona, il teologo della Chiesa Cattolica più influente dell'epoca. Insegnò che la Chiesa era di fatto il Regno di Dio sulla terra. Così la dottrina biblica del Millennio fu totalmente rigettata come eresia. Questo falso insegnamento sostituì l'insegnamento biblico secondo cui Gesù Cristo in persona interverrà con divina potenza e immortalità nella storia stabilendo su questa terra un Regno reale senza fine.

Il rifiuto di credere in questo fondamentale insegnamento biblico dette vita a un falso vangelo: da quel momento in poi la chiesa venne considerata il Regno di Dio sulla terra, investita dell'autorità di Cristo per agire e operare a suo piacimento. Questo fatto portò la

Chiesa di Roma ad allearsi politicamente con qualunque altro regno e ad esercitare un'immensa influenza sul cuore e sulla mente degli uomini. Significò dare vita a una tirannia spirituale e politica che non veniva da Dio. Un insegnamento falso ed eretico!

L'Impero Romano e poi il Sacro Romano Impero precipitò in un periodo chiamato storicamente Medioevo. Era come se si fossero spente le luci sull'insegnamento e sul progresso della cultura in ogni area della vita. Il Medioevo è stato caratterizzato da continua guerra, corruzione, illegalità, ossessione per strani miti, e una insensatezza quasi impenetrabile, un mondo illuminato soltanto dagli incendi.

### **Finalmente il Regno di Dio sulla Terra**

Ogni volta che dei regnanti hanno provato a creare il Millennio biblico sulla terra a modo loro, tramite la guerra, la politica, la religione o la cultura filosofica, l'impresa è sempre fallita.

L'unico modo in cui si adempirà il Regno di pace profetizzato nella Bibbia sarà tramite il diretto intervento di Dio nella storia per salvare l'umanità dall'estinzione. Nessun progetto umano sarà mai in grado di realizzare il regno perfetto e la società giusta.

È di vitale importanza comprendere il messaggio di Cristo sul futuro Regno di Dio fin da ora. La Bibbia rivela che il ritorno di Gesù Cristo darà origine a un mondo di pace. Le nazioni cercheranno la via di Dio. I popoli della terra non avranno più paura man mano che la giustizia divina guiderà le relazioni internazionali.

Dopo il ritorno di Cristo, i continui conflitti termineranno, e non si insegnerà più l'arte della guerra. Le famiglie diventeranno sempre più forti col passare delle generazioni. Nulla potrà più mettere in discussione la veridicità della promessa del Regno di Dio e la speranza per una pace mondiale.

Tutta la Scrittura – dall'Antico Testamento al libro di Apocalisse – è piena di insegnamenti sul futuro Regno di Dio. Le ultime parole di Cristo riportate nella Bibbia in merito al periodo che darà inizio a questo regno sono davvero chiare e semplici. Gesù Cristo, Colui che rivelò le profezie riportate nel libro di Apocalisse, ha affermato che ci sarà un periodo di mille anni durante il quale i santi saranno risorti e regneranno con Lui su questa terra in un Regno giusto e benevolo. Sarà un futuro assolutamente meraviglioso!

Sei pronto a credere a Cristo, alla Sua Parola e a quello che ha rivelato? Il regno millenario di Cristo è il piano di Dio da sempre, ed Egli l'adempirà trasformando il mondo! **LBN**

# Stupefacenti insegnamenti di Gesù: Il Regno di Dio

Molti pensano che il Vangelo abbia unicamente a che fare con la vita e i miracoli di Gesù, ma non è così. Scopri il vero Vangelo adesso!

**F**orse resterai sorpreso, ma Gesù non disse mai che “una volta salvati, siamo salvati per sempre”. Né disse mai che quando moriamo andiamo a vivere con Lui in cielo.

Il termine *Vangelo* deriva dal greco e significa *La Buona Notizia*. Sei in grado di spiegare con precisione qual è *La Buona Notizia* annunciata da Gesù Cristo? Molti non riflettono sulla questione. Ma è molto importante domandarsi se il Vangelo di Gesù è incentrato solo sulla Sua persona o se c'è dell'altro.

Il fulcro del Vangelo di Gesù è il filo conduttore che collega tutti i Suoi insegnamenti, ed è la buona notizia di Dio Creatore per te, per il tuo futuro e per il mondo intero!

## Il Vangelo del Regno di Dio

Gesù stesso chiarì lo scopo del Suo messaggio affermando: «Bisogna che io annunzi la buona novella del regno di Dio anche alle altre città, perché sono stato mandato per questo» (Luca 4:43).

Quindi il Suo messaggio è la buona notizia del Regno di Dio. Purtroppo questo messaggio è stato spesso frainteso o non tenuto in considerazione, pur essendo il fondamento di tutti i Suoi insegnamenti. Infatti, l'argomento principale della predicazione di Gesù non è il fatto di andare in cielo al momento della morte. Anzi, in realtà insegnò che non si va a vivere in cielo al momento della morte, ma che si viene risuscitati in futuro e che sarà il Regno di Dio a scendere sulla terra. Dunque, l'essenza dei Suoi insegnamenti è il Regno di

Dio, e la Sua buona notizia — il Vangelo — è che il Regno di Dio sarà stabilito proprio qui sulla terra.

Gesù iniziò a parlare del Regno di Dio fin dal principio del Suo ministero: «Ora, dopo che Giovanni fu messo in prigione, Gesù venne in Galilea predicando l'evangelo del regno di Dio, e dicendo: ‘Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino. Ravvedetevi e credete all'evangelo’» (Marco 1:14-15).

In pratica, Gesù ci ha detto di credere che ritornerà per stabilire il Regno di Dio sulla Terra, e che per poter noi entrare nel Regno abbiamo bisogno di soddisfare un requisito fondamentale: ravvederci!

Anche dopo la Sua crocifissione e risurrezione, Gesù apparve ai Suoi discepoli, «facendosi da loro vedere per quaranta giorni e parlando delle cose riguardanti il Regno di Dio» (Atti 1:3). Gesù rassicurò il Suoi discepoli che il Regno di Dio sarebbe stato stabilito sulla terra!

## Chiamati a far parte del Regno di Dio

Alcuni credono che poiché Gesù è nel nostro cuore, anche il Regno di Dio esisterà solo nel cuore delle persone. Questo concetto fuorviante si basa su un'errata interpretazione del Vangelo di Luca 17:20-21: «Ora, interrogato dai farisei sul quando verrebbe il regno di Dio, rispose loro e disse: Il regno di Dio non viene in maniera che si possa osservare; né si dirà: ‘Eccolo qui’ oppure: ‘Eccolo là’; poiché, ecco, il regno di Dio è dentro di voi».

Riflettiamo. I farisei erano gli insegnanti religiosi

dell'epoca, molto spesso nemici di Gesù. Quindi, di sicuro Cristo non stava dicendo che il Regno di Dio era in loro! Dunque, che cosa intendeva dire? La frase «dentro di voi» è stata tradotta dal greco *entos humon* il cui significato più accurato è «in mezzo a voi». Il Regno di Dio non era «in mezzo loro» e non certo nel cuore dei Farisei che volevano anche ucciderlo! Il Regno di Dio era in mezzo a loro nella persona di Gesù.

I farisei però rigettarono sia il Vangelo del Regno di Dio sia Gesù quale Re di questo Regno.

Il mondo resterà letteralmente scioccato quando Gesù Cristo ritornerà sulla terra e stabilirà il Suo Regno nel mezzo dell'umanità. Tu però hai l'occasione di comprendere questo messaggio e permettere a Gesù di essere il tuo Re fin da ora. Puoi ricevere Cristo nella tua vita come Re del Regno oggi stesso, ma devi credere nel Suo insegnamento, ravvederti dei tuoi peccati e mettere in pratica ciò che ha insegnato!

«Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte» (Matteo 6:33). Tutti dovrebbero cercare il Regno di Dio fin da ora. Dovrebbe essere l'obiettivo primario di tutti, il punto focale della nostra vita. Il meraviglioso Regno di Dio ha la soluzione per tutte le difficoltà personali e per tutti i problemi e dilemmi dell'umanità.

Gesù insegnava con una prospettiva futura. Voleva che tutti guardassero oltre i problemi personali, oltre la condizione stressante in cui riversa il mondo, verso un tempo di grande speranza. L'insegnamento di Cristo guarda oltre l'oggi, a un tempo in cui tutto il mondo sarà sottomesso al Suo governo!

### **Un Regno reale e tangibile!**

In realtà, gli insegnamenti di Cristo sul Regno di Dio si basano sui messaggi profetici dei profeti biblici. Infatti, Dio ispirò quegli uomini a scrivere di un Regno futuro in cui il Messia realmente governerà il mondo, amministrando la legge di Dio e la Sua via per donare a tutta l'umanità una vita piena di pace e prosperità.

Il profeta Daniele scrisse: «Io guardavo nelle visioni notturne, ed ecco sulle nubi del cielo venire uno simile a un Figlio dell'uomo; egli giunse fino all'Antico di giorni e fu fatto avvicinare a lui. A lui fu dato dominio, gloria e regno, perché tutti i popoli, nazioni e lingue lo servissero; il suo dominio è un dominio eterno che non passerà, e il suo regno è un regno che non sarà mai distrutto» (Daniele 7:13-14).

È evidente che questi versi non parlano di un qualcosa che è presente nel cuore delle persone, né di un'esistenza in cielo al momento della morte. Qui si

parla di un Regno reale, un impero, un governo sotto la guida e l'autorità di Gesù Cristo che regnerà su tutti i popoli della terra. I governi corrotti saranno distrutti (vedere Daniele 2:44). Non ci saranno più governi disonesti, né sistemi fraudolenti. Gesù ritornerà e cambierà tutto questo!

«Poiché un bambino ci è nato, un figlio ci è stato dato. Sulle sue spalle riposerà l'impero, e sarà chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace. Non ci sarà fine all'incremento del suo impero e pace sul trono di Davide e sul suo regno, per stabilirlo fermamente e rafforzarlo mediante il giudizio e la giustizia, ora e sempre» (Isaia 9:5-6).

Dopo aver stabilito il Regno di Dio sulla terra, Gesù porterà un tempo di vera pace mondiale. Sarà anche un tempo in cui tutte le nazioni vivranno un grande risveglio spirituale e comprenderanno la verità di Dio, come leggiamo in Isaia 11:9: «La terra sarà ripiena della conoscenza dell'Eterno, come le acque ricoprono il mare»!

### **Gesù quando stabilirà il Regno?**

Dopo la risurrezione di Gesù, i Suoi discepoli Gli chiesero con grande aspettativa: «Signore, è in questo tempo che ristabilirai il regno a Israele?» (Atti 1:6).

Forse ti poni la loro stessa domanda: quand'è che Cristo ritornerà per stabilire il Regno di Dio? Quando sarà fatta suonare la settima ed ultima tromba: «Poi il settimo angelo suonò la tromba e si fecero grandi voci nel cielo, che dicevano: *'I regni del mondo sono divenuti il regno del Signor nostro e del suo Cristo, ed egli regnerà nei secoli dei secoli'*» (Apocalisse 11:15).

Ci stiamo avvicinando sempre più al tempo in cui Gesù ritornerà e stabilirà il Regno di Dio sulla terra!

Questo mondo ha disperatamente bisogno del Regno di Dio. Infatti, nella Sua sconvolgente profezia in Matteo 24, Gesù ci dice che interverrà in un tempo di crisi globale, «perché allora vi sarà una tribolazione così grande, quale non vi fu mai dal principio del mondo fino ad ora, né mai più vi sarà», quando le condizioni saranno così terribili che «se quei giorni non fossero abbreviati, nessuna carne si salverebbe» (versi 21-22).

Il resto della Sua profezia in questi versi, così come nei racconti paralleli in Marco 13 e Luca 21, rispecchia quello che leggiamo ogni giorno sui giornali: terrore, terremoti, uccisioni, persecuzione, guerra, fame, disastri naturali. Dio non vuole che tu sia all'oscuro della gravità del tempo in cui viviamo. Gesù disse che l'evento finale che condurrà al Suo ritorno «verrà come

un laccio su tutti quelli che abitano sulla faccia di tutta la terra» (Luca 21:35).

Gesù fu chiaro nel dire che sarà il periodo più terribile e mortale nella storia dell'umanità, in cui si salverà un numero relativamente esiguo di persone. Dopo queste esperienze dolorose, l'umanità si sottometterà finalmente in umiltà al governo di Gesù come Re.

### Un mondo trasformato

Finalmente l'umanità vivrà in pace, felice e con uno scopo ben chiaro. Gesù metterà fine a guerre, violenze, fame, malattie e a ogni altra forma di sofferenza.

Il tuo Salvatore verrà per davvero. Ritournerà dal cielo per salvare il mondo e regnare su di esso. Questa non è solo una buona notizia, è una grandiosa notizia, ed è l'unica speranza per un mondo che sta andando dritto verso la distruzione!

Sei stanco del mondo malvagio in cui viviamo? Lo è anche Dio! Egli desidera che entriamo a fare parte del Suo Regno eterno come Suoi figli, risorti a vita eterna nella Sua famiglia. Dio dice: «Sarò come un padre per voi, e voi sarete per me come figli e figlie, dice il Signore Onnipotente» (2 Corinzi 6:18). Sarà meraviglioso!

L'apostolo Paolo ha scritto che «la carne e il sangue non possono ereditare il regno di Dio; similmente la corruzione non eredita l'incorruttibilità. Ecco, io vi dico un mistero: non tutti morremo, ma tutti saremo mutati in un momento, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba; la tromba infatti suonerà, i morti risusciteranno incorruttibili e noi saremo mutati, poiché bisogna che questo corruttibile rivesta l'incorruttibilità e questo mortale rivesta l'immortalità» (1 Corinzi 15:50-53).

È fondamentale comprendere che il processo verso questa vita futura inizia fin da oggi. Dio desidera che impariamo le Sue leggi e viviamo fiduciosamente secondo la Sua via fin da ora, in questa vita. Puoi avere una vita migliore fin da adesso, vivendo secondo la via che il nostro Creatore ha pianificato per te!

Quando questa trasformazione futura sarà avvenuta, «i giusti risplenderanno come il sole nel regno del Padre loro» (Matteo 13:43). Se sei disposto a ravvederti, a credere e a vivere sotto il governo di Dio fin da ora come richiesto, Egli ti farà vivere per sempre, condividendo la Sua gloria immortale!

Riesci a cogliere la visione di ciò che Dio ha in serbo? Tutti coloro che vivranno e regneranno con Cristo nel Regno futuro avranno in dono la vita eterna. Gesù ha promesso che i suoi fedeli saranno «re e sa-

cerdoti per il nostro Dio, e regneremo sulla terra» per aiutare a insegnare la via di Dio e a portare molti altri nel Suo Regno eterno (Apocalisse 5:10).

In Daniele 7:27 leggiamo: «Poi il regno, il dominio e la grandezza dei regni sotto tutti i cieli saranno dati al popolo dei santi dell'Altissimo; il suo regno è un regno eterno, e tutti i domini lo serviranno e gli ubbidiranno». Gesù ritornerà come «Re dei re» e stabilirà il governo di Dio proprio qui sulla terra, e avremo una parte meravigliosa in quel Regno!

### Chiamati a vivere il Regno fin da ora

Non è sufficiente sapere queste cose. È fondamentale capire che cosa dobbiamo fare. A questo proposito Cristo è stato chiaro: «Chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato» (Matteo 24:13). E tu, persevererai?

La tua vita deve essere guidata da un obiettivo, da una visione divina del futuro. Devi ricevere il Regno e accettarlo fin da ora per poterti entrare in futuro. Questa vita è il tempo per prepararti. Avrai bisogno di forza spirituale per poter sopportare l'afflizione che ci sarà. Puoi avere le leggi del Regno di Dio scritte nel tuo cuore e nella tua mente fin da ora, e puoi avere il Re di quel Regno nella tua vita per aiutarti a obbedire le Sue leggi. Se vuoi davvero sperimentare il futuro che Gesù ha proclamato, devi iniziare a vivere secondo i suoi insegnamenti fin da ora!

Dunque non indugiare. Questo è il tempo per avere un rapporto più profondo con Dio. Ricorda: la forza spirituale viene dal nostro Salvatore, che è la fonte della forza. Rendi Gesù Cristo il Re della tua vita oggi stesso!

Gesù impartiva insegnamenti sul Regno di Dio costantemente. Il Vangelo di quel Regno di Dio ci permette di comprendere l'afflizione del nostro mondo e la vera soluzione a quell'afflizione.

Non dimenticare, Gesù disse: «Ravvedetevi, perché il regno dei cieli è vicino». Questo è il momento per cambiare. Cerca la guida e l'aiuto di Dio. Metti fine al peccato nella tua vita. Preparati spiritualmente. Accetta il Suo governo nella tua vita fin da ora mentre attendi quello futuro.

Ti incoraggiamo a credere nel Vangelo di Gesù, a vivere una vita devota, a mettere in pratica i Suoi comandamenti. Cammina sulle Sue orme affinché tu possa far parte di quel grande Regno! **LBN**

Ordina l'opuscolo gratuito intitolato:  
**I Dieci Comandamenti**

# Armageddon & Il Giorno del Signore

**C**i sono molte predizioni e speculazioni spaventose riguardo ad Armageddon, ma che cosa significa davvero?

I romanzi definiscono Armageddon come la battaglia finale tra le forze del bene e del male, che secondo le loro interpretazioni causerà la fine di questo mondo. Ma che cosa dice la Bibbia in proposito?

In realtà, c'è molta confusione anche sul significato dell'espressione «il giorno del Signore». Durerà un giorno, un anno, molti anni, o per l'eternità? Quando inizierà? Quand'è che Gesù Cristo ritornerà? E che cosa sono i sigilli o suggelli profetici, le trombe e i castighi descritti nel libro di Apocalisse?

La Bibbia contiene molte profezie sul tempo che precederà il ritorno glorioso di Gesù Cristo sulla Terra. In questo momento potrebbe sembrare che si stiano adempiendo lentamente, ma giungerà il momento in cui si adempiranno in rapida successione!

Gesù Cristo disse di prestare attenzione «ai segni dei tempi» e di essere perseveranti nel seguire il Suo esempio (Giovanni 4:34). Mentre aspettiamo il Suo ritorno glorioso, è fondamentale restare ben concentrati e servire Dio in un modo tale che quando Cristo ritornerà ci dirà: «Bene, buono e fedele servitore» (Matteo 25:21).

## ○ Che cos'è il giorno del Signore?

«Urlate, perché il giorno dell'Eterno è vicino; esso viene come una devastazione da parte dell'Onnipotente. Perciò tutte le mani saranno fiacche e ogni cuor d'uomo verrà meno. Saranno colti da spavento, spasimi e dolori li prenderanno, si contorceranno come una partoriente, si guarderanno l'un l'altro sbigottiti, le loro facce saranno facce di fuoco...

«Ecco, il giorno dell'Eterno viene: giorno crudele, d'indignazione e d'ira ardente, per fare della terra un

deserto e sterminare da essa i peccatori. Poiché le stelle del cielo e le loro costellazioni non faranno più brillare la loro luce; il sole si oscurerà al suo sorgere e la luna non diffonderà più la sua luce...

«Io punirò il mondo per la sua malvagità e gli empi per la loro iniquità; metterò fine all'alterigia dei superbi e abatterò l'arroganza dei tiranni. Renderò l'uomo mortale più raro dell'oro fino... Perciò farò tremare i cieli, e la terra sarà scossa dal suo luogo a causa dell'indignazione dell'Eterno degli eserciti nel giorno della sua ira ardente» (Isaia 13:6-13).

Di solito il giorno del Signore si riferisce al tempo in cui Gesù Cristo interverrà potentemente nel mondo per punirne la malvagità. È anche chiamato «il giorno grande e spaventevole dell'Eterno» che verrà punire «tutte le nazioni» (Malachia 4:5; Abdia 1:15).

Il capitolo 13 di Isaia aveva profetizzato la distruzione di Babilonia dell'Antico Testamento (versi 1-6). I versi 9-13, invece, profetizzano chiaramente e in maniera specifica il tempo finale in cui Dio produrrà incredibili segni celesti «per punire il mondo intero a motivo della sua malvagità» (versi 9-13).

Inoltre, l'espressione «giorno del Signore» può riferirsi anche al giorno millenario del regno di Dio che Cristo eserciterà sulla Terra per eliminare definitivamente i suoi nemici e regnare sul mondo per sempre. Allora, Satana non sarà mai più «il principe di questo mondo» (Giovanni 12:31; 14:30; 16:11).

## ○ Un tempo di tremenda punizione

«Ecco, il giorno dell'Eterno viene: giorno crudele, d'indignazione e d'ira ardente, per fare della terra un deserto e sterminare da essa i peccatori... Perciò farò tremare i cieli, e la terra sarà scossa dal suo luogo a causa dell'indignazione dell'Eterno degli eserciti nel

giorno della sua ira ardente» (Isaia 13:9, 13). «Poiché è il giorno della vendetta dell'Eterno, l'anno della retribuzione per la causa di Sion» (Isaia 34:8).

Chiaramente la Bibbia usa svariate espressioni per indicare il giorno del Signore, tra cui «il giorno della Sua ira ardente», «il giorno della vendetta dell'Eterno» e «il giorno del Signor Gesù».

#### ○ Grande Tribolazione prima del giorno del Signore

«Il sole sarà mutato in tenebre e la luna in sangue, prima che venga il grande e terribile giorno dell'Eterno» (Gioele 2:31).

«Ora, subito dopo l'afflizione di quei giorni, il sole si oscurerà e la luna non darà il suo chiarore, le stelle cadranno dal cielo e le potenze dei cieli saranno scrolate. E allora apparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo; e tutte le nazioni della terra faranno cordoglio e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nuvole del cielo con potenza e grande gloria» (Matteo 24:29-30).

Quindi, da un punto di vista cronologico, la Grande Tribolazione avverrà prima del giorno del Signore (Apocalisse 6:12-17).

Il giorno del Signore sarà il castigo inflitto direttamente da Gesù Cristo su «Babilonia la grande», le cui nazioni e governanti e i loro popoli non si saranno ravveduti dei loro peccati. «Babilonia la Grande» è una realtà politica, religiosa e commerciale che sta prendendo forma in questo nostro tempo della fine (Apocalisse 16:9; 17:5; 18:2).

#### ○ Il giorno del Signore quando inizierà?

La Bibbia non dice di preciso quando inizierà il giorno del Signore. Nella profezia biblica, la parola giorno può significare a volte un anno (Numeri 14:34; Ezechiele 4:6).

Per esempio, pure in Isaia 34:8 leggiamo: «Poiché è il giorno della vendetta dell'Eterno, l'anno della retribuzione...». In Isaia 61:2: «l'anno di grazia dell'Eterno» sembra essere eguagliato al «giorno di vendetta del nostro Dio».

La Grande Tribolazione inizierà tre anni e mezzo prima del ritorno di Cristo. L'ultimo anno dei tre anni e mezzo sarà il giorno del Signore. Quindi, per due anni e mezzo dominerà l'ira di Satana, e nell'ultimo anno ci sarà la vendetta di Dio.

Sappiamo per certo che «i servi del nostro Dio» saranno protetti dall' «ora della prova» a cui Cristo sottoporrà il mondo in quel periodo finale (Apocalisse 7:3; 3:10; 12:14-17). Molte scritture ci assicurano del desiderio di Dio di proteggere il Suo popolo con la sua onnipotenza.

«Poi vidi nella mano destra di colui che sedeva sul trono un libro scritto di dentro e di fuori, sigillato con sette sigilli» (Apocalisse 5:1).

#### ○ I sette sigilli dell'Apocalisse

Che cosa sono questi sette sigilli? La prima regola da seguire quando si interpreta la Bibbia è di lasciare che la Bibbia interpreti sé stessa. In questo caso è utile mettere a confronto i sette «sigilli» descritti nel libro di Apocalisse con la sequenza di eventi profetizzati da Gesù nel Suo discorso sul Monte degli Ulivi – ovvero la Profezia del Monte degli Ulivi - in Matteo 24:4-9. Questa comparazione ci permette di comprendere quanto segue:

- **Primo sigillo:** un notevole aumento di inganni religiosi da parte della falsa religione (Apocalisse 6:1-2; Matteo 24:4-5).

- **Secondo sigillo:** un numero sempre maggiore di guerre devastanti (Apocalisse 6:3-4; Matteo 24:6-7).

- **Terzo sigillo:** un notevole aumento di carestie e carenza di cibo (Apocalisse 6:5-6; Matteo 24:7).

- **Quarto sigillo:** un numero sempre maggiore di epidemie e disastri naturali sempre più mortali (Apocalisse 6:7-8; Matteo 24:7).

- **Quinto sigillo:** un notevole aumento della persecuzione dei cristiani fino a giungere alla Grande Tribolazione (Apocalisse 6:9-11; Matteo 24:9).

- **Sesto sigillo:** un grande terremoto e segni celesti terrificanti (Apocalisse 6:12-16; Matteo 24:29).

- **Settimo sigillo:** il giorno del Signore ovvero «il gran giorno della Sua ira» e le «sette piaghe» (Apocalisse 6:17; 8:1-2, 6; Matteo 24:30).

#### ○ Il settimo sigillo e le sette trombe

«E quando egli aperse il settimo sigillo, si fece silenzio nel cielo per circa mezz'ora. Ed io vidi i sette angeli che stanno davanti a Dio, e furono date loro sette trombe» (Apocalisse 8:1-2).

I sette angeli suoneranno le loro trombe uno alla volta annunciando una serie di eventi devastanti. I primi quattro sono descritti in Apocalisse 8:7-12:

- Distruzione della vegetazione.
- Devastazione degli oceani e della vita marina.
- Devastazione dei fiumi e delle sorgenti d'acqua.
- Oscuramento del sole, della luna e delle stelle.

La quinta «piaga» che segue il suono della quinta tromba è descritto in Apocalisse 9:1-12: Il «re» di questa ondata di afflizione è chiamato «l'angelo dell'abisso», ovvero *Abaddon* in ebraico e *Apollion* in greco (verso 11). Questi nomi, in ebraico e greco, significano rispettivamente «distruzione» e «distruttore».

Dunque, la potenza chiamata «bestia», guidata da Satana, salirà dall'abisso (Apocalisse 17:8), e le locuste descritte in questo verso rappresentano le forze di questa super potenza che avrà il proprio centro in Europa sotto la guida di Satana.

La «piaga» della sesta tromba è descritta in Apocalisse 9:13-21. Incredibilmente, un esercito di duecento milioni di uomini verrà sciolto «per uccidere la terza parte degli uomini»! L'esercito giungerà dalle nazioni orientali del fiume Eufrate. Sarà un massiccio contrattacco contro l'Occidente e in particolare contro la più vicina Unione Europea.

La settima tromba annuncia «sette angeli» che avevano le «ultime sette piaghe, perché con esse si compie l'ira di Dio» (15:1). Ciascun angelo avrà una coppa ripiena dell'ira di Dio, e ciascuna coppa sarà versata a turno sulla terra. Queste ultime sette piaghe sono descritte in Apocalisse 15 e 16. Il quinto angelo verserà «la sua coppa sul trono della bestia» (16:10). Il sesto angelo preparerà la via per la battaglia finale, chiamata comunemente «Armageddon» (16:12-16).

### ○ Che cosa significa «Armageddon»?

«Poi il sesto angelo versò la sua coppa sul grande fiume Eufrate e la sua acqua si prosciugò per preparare la via dei re che vengono dal sol levante. E vidi uscire dalla bocca del dragone, dalla bocca della bestia e dalla bocca del falso profeta tre spiriti immondi, simili a rane. Essi infatti sono spiriti di demoni che fanno prodigi e vanno dai re della terra e del mondo intero, per radunarli per la guerra del gran giorno di Dio Onnipotente...

«Ecco, io vengo come un ladro; beato chi veglia e custodisce le sue vesti per non andare nudo e non lasciar così vedere la sua vergogna». E li radunarono in un luogo in ebraico detto: *Armageddon*» (Apocalisse 16:12-16).

Anche se Satana e i demoni sono condannati a perdere tutte le battaglie contro Cristo, non si daranno per vinti e faranno di tutto per sconfiggerlo. Ancora una volta, Cristo farà uso dei loro sforzi per adempiere i Suoi propositi. Gli «spiriti di demoni» al servizio di Satana e per mezzo della Bestia e del Falso Profeta «vanno dai re della terra e del mondo intero, per radu-

narli per la guerra del gran giorno di Dio Onnipotente» (Apocalisse 16:13-14). Questo è il vero nome della battaglia finale tra Cristo e gli eserciti del mondo.

Le influenze demoniache «raduneranno le nazioni contro Cristo», ma Cristo riverserà la sua indignazione, tutto l'ardore della sua ira (Sofonia 3:8). Gli eserciti della Bestia e tutte le nazioni «comatteranno contro l'Agnello e l'Agnello li vincerà, perché egli è il Signore dei signori e il Re dei re» (Apocalisse 17:14).

«E [i demoni] li radunarono in un luogo in ebraico detto: *Armageddon*» (Apocalisse 16:16). *Armageddon* significa letteralmente «Monte Meghiddo». Infatti, in altre traduzioni bibliche viene anche chiamato semplicemente *Magedon* o *Meghiddo*, un'antica città ormai in rovina a nord-ovest di Gerusalemme. A est si trova una vasta vallata o piana, chiamata *Jezreel* o *Esdraelon*, dove sono state combattute numerose battaglie nel passato. Viene anche chiamata «la valle di Meghiddo» (Zaccaria 12:11). Questo sarà il luogo principale del raduno, ma ovviamente l'immenso esercito si dispiegherà su un'area molto più vasta.

Mentre Cristo discenderà verso Gerusalemme, l'area intorno alla città diventerà il principale teatro di guerra. «Ecco, viene il giorno dell'Eterno... Io radunerò tutte le nazioni per combattere contro Gerusalemme... Poi l'Eterno uscirà a combattere contro quelle nazioni... In quel giorno i suoi piedi [i piedi di Gesù] si fermeranno sopra il monte degli Ulivi... e l'Eterno sarà re su tutta la terra» (Zaccaria 14:1-4, 9).

La battaglia vera e propria inizierà quando il settimo angelo verserà la sua coppa. Poi ci sarà un devastante terremoto come mai visto prima nella storia! Le isole e le montagne scompariranno! Le «città delle nazioni» cadranno, inclusa la città principale chiamata nella Bibbia «Babilonia», un riferimento al risveglio finale della Unione Europea con le sue multilingue. Seguirà una grandinata con chicchi che peseranno dai 35 ai 45 chili ciascuno (Apocalisse 16:17-21). La caduta di Babilonia è descritta in maggiore dettaglio in Apocalisse 18.

Cristo prenderà la Bestia e il Falso Profeta - gli abili anticristi - e li getterà in uno stagno di fuoco e distruggerà tutti gli eserciti nemici (Apocalisse 19:19-21).



Gli eserciti che combatteranno contro Cristo saranno colpiti da un'esplosione di straordinaria potenza, come preannunciato dal profeta Zaccaria: «Questa sarà la piaga con cui l'Eterno colpirà tutti i popoli che avranno mosso guerra a Gerusalemme: egli farà consumare la loro carne mentre stanno in piedi, i loro occhi si consumeranno nelle loro orbite e la loro lingua si consumerà nella loro bocca» (Zaccaria 14:12).

«Poi il settimo angelo suonò la tromba e si fecero grandi voci nel cielo, che dicevano: *‘I regni del mondo sono divenuti il regno del Signor nostro e del suo Cristo, ed egli regnerà nei secoli dei secoli’*» (Apocalisse 11:15).

○ **Quale sarà il culmine del giorno del Signore?**

«Allora i ventiquattro anziani, che sedevano davanti a Dio sui loro troni, si prostrarono sulle loro facce e adorarono Dio, dicendo: *‘Noi ti ringraziamo, o Signore, Dio onnipotente, che sei, che eri e che hai da venire, perché hai preso in mano il tuo grande potere e ti sei messo a regnare. Le nazioni si erano adirate, ma è giunta la tua ira ed è arrivato il tempo di giudicare i morti e di dare il premio ai tuoi servi, ai profeti, ai santi e a coloro che temono il tuo nome, piccoli e grandi, e di distruggere quelli che distruggono la terra’*» (versi 16-18).

«Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco, e colui che lo cavalcava si chiama il Fedele e il Verace; ed egli giudica e guerreggia con giustizia. I suoi occhi erano come fiamma di fuoco e sul suo capo vi erano molti diademi, e aveva un nome scritto che nessuno co-

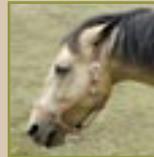
nosce se non lui; era vestito di una veste intrisa nel sangue, e il suo nome si chiama: *‘La Parola di Dio’*. E gli eserciti che sono nel cielo lo seguivano su cavalli bianchi, vestiti di lino finissimo, bianco e puro...

«Dalla sua bocca usciva una spada acuta per colpire con essa le nazioni; egli governerà con uno scettro di ferro ed egli stesso pigerà il tino del vino della furente ira di Dio onnipotente. E sulla sua veste e sulla coscia portava scritto un nome: **IL RE DEI RE e IL SIGNORE DEI SIGNORI**» (Apocalisse 19:11-16).

«Or questo dico, fratelli, che la carne e il sangue non possono ereditare il regno di Dio; similmente la corruzione non eredita l'incorruttibilità. Ecco, io vi dico un mistero: non tutti morremo, ma tutti saremo mutati in un momento, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba; la tromba infatti suonerà, i morti risusciteranno incorruttibili e noi saremo mutati poiché bisogna che questo corruttibile rivesta l'incorruttibilità e questo mortale rivesta l'immortalità. Così quando questo corruttibile avrà rivestito l'incorruttibilità e questo mortale avrà rivestito l'immortalità, allora sarà adempiuta la parola che fu scritta: *‘La morte è stata inghiottita nella vittoria’*» (1 Corinzi 15:50-54).

«Ora, fratelli, non vogliamo che siate nell'ignoranza riguardo a quelli che dormono, affinché non siate contristati come gli altri che non hanno speranza. Infatti, se crediamo che Gesù è morto ed è risuscitato, crediamo pure che Dio condurrà con lui, per mezzo di Gesù, quelli che si sono addormentati.

«Ora vi diciamo questo per parola del Signore: noi viventi, che saremo rimasti fino alla venuta del Signore,

I quattro cavalieri dell'Apocalisse						Tre anni e mezzo di grande		
<b>I 4 Cavalieri dell'Apocalisse</b>								
1° Sigillo	2° Sigillo	3° Sigillo	4° Sigillo	5° Sigillo	6° Sigillo	SILENZIO IN CIELO (Apo. 8:1-6)	Prima Tromba	Seconda Tromba
CAVALLO BIANCO	CAVALLO ROSSO	CAVALLO NERO	CAVALLO GIALLASTRO	GRANDE TRIBOLAZIONE	SEGNII NEL CIELO		Brucia una terza parte degli alberi e tutta l'erba.	Un terzo del mare diventa sangue e muore un terzo dei pesci e 33% delle navi distrutte.
								
INGANNI	GUERRE	CARESTIE	EPIDEMIE	PERSECUZIONI				
Matteo 24:4-5	Matteo 24:6-8	Matteo 24:7-8	Matteo 24:7-8	Matteo 24:9,21-22 Luca 21:23-24	Matteo 24:29-30 Gioele 2:30-31			
Apocalisse 6:1-2	Apocalisse 6:3-4	Apocalisse 6:5-6	Apocalisse 6:7-8	Apocalisse 6:9-11	Apocalisse 6:12-17		Apocalisse 8:7	Apocalisse 8:8-9

non precederemo coloro che si sono addormentati, perché il Signore stesso con un potente comando, con voce di arcangelo e con la tromba di Dio discenderà dal cielo, e quelli che sono morti in Cristo risusciteranno per primi; poi noi viventi, che saremo rimasti, saremo rapiti assieme a loro sulle nuvole, per incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore. Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole» (1 Tessalonicesi 4:13-18).

La settima tromba annuncia una notizia meravigliosa per i santi e per il futuro del mondo: l'instaurazione del governo di Gesù Cristo sulla terra! Mentre i 24 anziani in cielo dichiareranno che è tempo di «dare il premio ai tuoi servi, ai profeti, ai santi»!

Il giorno del Signore culminerà nell'incredibile ritorno di Cristo, descritto in Apocalisse 19, e nella risurrezione dei santi, chiamata la «prima risurrezione» (20:6). Quasi tutto il capitolo 15 di 1 Corinzi parla di questa risurrezione e del suono dell'«ultima tromba» che annuncerà l'evento (verso 52). La risurrezione dei santi è descritta anche in 1 Tessalonicesi 4:16-17 e viene menzionata in molte altre scritture.

Questa settima tromba annuncia anche le ultime sette piaghe - incluso il raduno degli eserciti della Bestia e del Falso Profeta e di altre forze - che seguiranno la risurrezione, con Cristo e i santi che lo seguiranno in quel momento per la battaglia finale.

**○ Il giorno del Signore è Festa delle Trombe**

«L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo: 'Parla ai figli d'Israele e di' loro: Nel settimo mese, il primo

giorno del mese avrete un riposo solenne, una celebrazione festiva annunciata a suon di tromba, una santa convocazione. Non farete in essa alcun lavoro servile e offrirte all'Eterno dei sacrifici fatti col fuoco» (Levitico 23:23-25).

Questo passo si riferisce alla Festa delle Trombe, che preannuncia l'adempimento della profezia apocalittica riguardo al suono delle trombe, e soprattutto all'ultima tromba che segna il ritorno di Cristo e la risurrezione dei santi. La Festa delle Trombe e le altre sei feste bibliche annuali — Giorni Santi comandati da celebrare in santa adunanza — sono descritti in dettaglio nel nostro opuscolo gratuito Feste Bibliche: Disegno divino per la salvezza dell'umanità. Le feste di Dio sono tutte occasioni gioiose e profondamente significative. Una volta comprese, vorrai osservarle!

**Consigli pratici**

Dopo aver menzionato la futura risurrezione dei santi in 1 Tessalonicesi 4, l'apostolo Paolo continua parlando del «giorno del Signore» in 1 Tessalonicesi 5. In particolare, spiega che questo tempo giungerà all'improvviso e che dobbiamo quindi restare spiritualmente pronti. L'apostolo fornisce poi una lista meravigliosa di semplici istruzioni da seguire per poter vivere una vera vita cristiana.

Dedicati subito alla lettura e studio di 1 Tessalonicesi 5. Prega il Signore, goditi la lettura della parola di Dio e sii ispirato! Scegli due o tre istruzioni fornite dall'apostolo Paolo, annotale a poniti l'obiettivo di metterle in pratica durante la settimana. **LBN**



**7° Sigillo: Sette trombe e sette piaghe (Apocalisse 16:1).**

7° Sigillo: Sette trombe e sette piaghe (Apocalisse 16:1).										
Terza Tromba	Quarta Tromba	Quinta Tromba	Sesta Tromba	Settima Tromba: Ritorno di Gesù Cristo e le ultime 7 piaghe Apocalisse 10:7; 11:15-19; 19:1-21; Matteo 24:30-31; 1Corinzi 15:51-52; 1Tessalonicesi 4:16; Zaccaria 14:1-4						
Un terzo di tutti i fiumi diventa as-senzio.	Un terzo del sole, della luna e delle stelle si oscura.	Locuste, simbolo del potere militare della Bestia (Apo. 17: 8-14)	200 milioni di soldati orientali. Un terzo dell'umanità uccisa. L'umanità si rifiuta di pentirsi.	Prima Piaga	Seconda Piaga	Terza Piaga	Quarta Piaga	Quinta Piaga	Sesta Piaga	Settima Piaga
				Piaghe su persone che hanno accettato il marchio della bestia	Il mare è trasformato in sangue, tutte le creature marine muoiono	Le sorgenti d'acqua e i fiumi sono mutati in sangue	Il sole brucia gli uomini e gli uomini imprecano contro Dio	La sede e il governo della bestia sono colpiti da oscurità e dolore	Il fiume Eufrate si prosciuga. Gli eserciti si radunano ad Armageddon	Vastissimo terremoto e grossa grandine

Segui i nostri video su youtube.com - Canale:

# LaBuonaNotiziaTV

Se desideri partecipare alle nostre conferenze online,  
inviaci il tuo indirizzo e-mail.

*Inoltre...*

**Richiedi questo opuscolo gratuito  
oggi stesso.**

Cell-Whatsapp: 338.4097919 — Email: [info@labuonanotizia.org](mailto:info@labuonanotizia.org)

